



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi - Alaimo" - Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRS011004 - C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervilentini.it

Prot. n. 7645/2024

del 13-05-2024 **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
CLASSE QUINTA sez. S**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98 art. 5.2)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023/2024

Istituto Tecnico C.A.T. - Liceo Artistico - I.T.E. - I.P.A. - Corso serale I.T.E.
Via Riccardo da Lentini 89 - 96016 - Lentini (SR) - Tel. 095.901808 - Fax. 095.901602

Sezione associata : Istituto Tecnico Economico
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 - Fax 095.7842724

Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO.....	5
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	6.
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE.....	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	9
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:.....	9
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	11
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	12
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	12
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).....	12
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
6 ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	13
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”.....	14
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI.....	14

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)	15
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI	15
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	16
7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	18
7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	19
7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE	19
8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	20
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	20
9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE	22
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO.....	22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALEERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL22 MARZO 2024)	25
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA	27

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagaggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia).

L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IV IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"

SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno e Serale)
Indirizzi:	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi:	Indirizzi:
Arti Figurative	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	Amministrazione finanza e marketing
Grafica	(Diurno e Serale)	Meccanica, Meccatronica ed Energia	Turismo
Audiovisivo e Multimediale	Indirizzi: Amministrazione finanza e marketing	(Diurno e Serale)	SIA
	Turismo	Informatico e telecomunicazioni	
	SIA		

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Estratto dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)

“L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

Il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che il sapere, il fare consapevole e l'agire siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto "Nervi-Alaimo", anticipando quanto previsto dalla nuova normativa, L.107/2015 art.1 comma 23, nella propria Offerta Formativa, ha da sempre ritagliato uno spazio per la formazione degli adulti. In linea con le direttive emanate dall'UE, volte ad organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, nella riconversione professionale, nell'educazione permanente e nel riscatto sociale. Per i motivi sopra esposti l'istituzione scolastica ha attivato, da oltre quarant'anni, nella sede centrale di Lentini, un corso serale per Ragioniere, ex progetto Sirio, attualmente ridefinito in "Amministrazione, Finanza e Marketing, a seguito del DPR 263/2012, relativo al nuovo assetto dell'Istruzione per gli adulti. Tale corso tiene conto delle esperienze di studio, lavorative e formative, che potranno costituire crediti idonei a realizzare un percorso personalizzato. La validità del diploma è assolutamente identica a quello ottenuto frequentando un corso diurno. Il già citato DPR 263 del 29 ottobre 2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali" ha dato un nuovo assetto ai corsi di istruzione per adulti con l'istituzione dei C.P.I.A. Al nostro Istituto spetta quindi il compito di realizzare percorsi finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, articolato in tre periodi didattici, così strutturati:

- Il primo periodo didattico, o primo biennio, è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. In termini di conoscenze, abilità e competenze corrisponde al primo biennio degli istituti tecnici, con riferimento alle singole aree di indirizzo.
- Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo in termini di conoscenze, abilità e competenze corrisponde al secondo biennio degli istituti tecnici, con riferimento alle singole aree di indirizzo.
- Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo in termini di conoscenze, abilità e competenze corrisponde all'ultimo anno degli istituti tecnici, con riferimento alle singole aree di indirizzo.

Attraverso il percorso generale, il diplomato in AFM è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Attraverso il percorso generale, l'alunno è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

Quadro orario corso CPIA

Discipline	CI 1°	CI 2°	CL 3°	CI 4°	CI 5°
Italiano	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	2	2
Francese	3	2	2	2	2
Scienze integrate	4	3	-	-	-
Diritto/Economia	-	2	4	4	4
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Informatica	2	2	2	1	-
Geografia	2	2	-	-	-
Religione	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
GIAVATTO EMANUELA	2° LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	<i>Emanuela Giavatto</i>
CIMINO TOMMASO	ITALIANO, STORIA	<i>Tommaso Cimino</i>
BENNICI CALOGERA	MATEMATICA	<i>Calogera Bennici</i>
LINO ANNA MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	<i>Anna Maria Lino</i>
CASTRO LAURA	1° LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	<i>Laura Castro</i>
SILVESTRO GIOVANNI	DIRITTO, EC. POLITICA, SC. DELLE FINANZE	<i>Giovanni Silvestro</i>
CATALANO DOROTEA	RELIGIONE	<i>Dorotea Catalano</i>
BRANCATO ROSA LUCIA	INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE	<i>Rosa Lucia Brancato</i>

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof. ssa Anna Maria Lino

Anna Maria Lino

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. ssa Gluseppina Sanzaro

Gluseppina Sanzaro



3.2 Continuità didattica dei docenti della classe

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S.2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano	3+3+3	Cimino Tommaso	Cimino Tommaso	Cimino Tommaso
Storia	2+2+2	Filloramo Agnese	Cimino Tommaso	Cimino Tommaso
Inglese	2+2+2	Carpinteri Alessandra	Sorbello Christina Manuela	Castro laura
Francese	2+2+2	Alibrandi Donatella	Miceli Laura	Giavatto Emanuela
Matematica	3+3+3	Corsello Lorella	Corsello Lorella	Bennici Calogera
Informatica	2+1	Felice Anna	Di Mauro Alessio	//////////
Ec. Aziendale	5+5+6	Lino Anna Maria	Buccheri Sebastiana	Lino Anna Maria
Diritto/S.finanze	4+4+4	Silvestro Giovanni	Silvestro Giovanni	Silvestro Giovanni
Religione o att. alternative	1+1	//////////	Catalano Dorotea	Catalano Dorotea Brancato Rosa Lucia

3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		ECONOMIA AZIENDALE
(Esterno)		DIRITTO
(Esterno)		INGLESE
(Interno)	CIMINO TOMMASO	ITALIANO
(Interno)	BENNICI CALOGERA	MATEMATICA
(Interno)	GIAVATTO EMANUELA	FRANCESE

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 elementi di cui 4 studenti e 11 studentesse. Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Studenti della classe	23	23	13
Studenti inseriti	23	23	13
Sospensione del giudizio finale	////	1	////
Promossi scrutinio finale	9	12	////
Non promossi	14	11	////
Provenienti da altro istituto	///////	///////	////
Ritirati/trasferiti	////	////	////

La classe è formata da 15 elementi quasi tutti provenienti da questo Istituto o per percorso curriculare o per esami di idoneità e/o integrativi e quindi una parte della classe presenta un passato scolastico non omogeneo; pertanto gli studenti hanno affrontato il processo di apprendimento in modo differenziato, rispondendo alle sollecitazioni ciascuno secondo il proprio vissuto scolastico.

Parte dei frequentanti è costituita da adulti già inseriti in ambito lavorativo, per cui la scelta di completare il percorso scolastico è collegata soprattutto alla esigenza di conseguire un arricchimento professionale che possa avere ricadute positive sulla propria attività lavorativa.

I docenti sono concordi nel sostenere che quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, attestandosi su livelli diversi, in base al loro interesse ed impegno. In particolare, un gruppo di essi ha acquisito buone conoscenze, possiede capacità intuitive accompagnate da una adeguata preparazione di base, evidenziando discrete capacità organizzative ed operative nei lavori di gruppo.

Un secondo gruppo, che ha ripreso gli studi dopo vari anni, ha dovuto colmare le lacune con una frequenza costante e con la voglia di rimettersi in gioco. Gli obiettivi raggiunti si attestano sulla sufficienza.

Solo per pochi elementi, che non sono stati assidui nella frequenza, si ravvisano in alcune materie delle incertezze. I risultati raggiunti sono soprattutto frutto di frequenti esercitazioni in classe, mancando per gli studenti-lavoratori un costante lavoro a casa.

Per tale motivo, le competenze e le capacità acquisite sono state costruite lentamente, soprattutto a causa di assenze individuali che hanno comportato un ridimensionamento e snellimento delle programmazioni iniziali in quasi tutte le discipline. Il Consiglio di classe ritiene, pertanto, di poter definire positivo il percorso formativo raggiunto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'Intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici, l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito

- Metodologie attive
- Storytelling e role play

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo. Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

(O.M. n. 55 Del 22/03/2024 art. 10 comma 1)

Ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n.4969 del 25 Luglio 2014: "Avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici – norme transitorie a. s. 2014/15", punto 4.1. Il Consiglio di Classe, preso atto dell'impossibilità di poter svolgere moduli CLIL in quanto non ci sono docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente, dichiara di avere svolto il seguente Modulo interdisciplinare di Inglese, Francese, Economia aziendale e Italiano dal Titolo "Marketing e Marketing Mix, Realismo, Naturalismo".

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Trattandosi di un corso serale principalmente per studenti lavoratori non sono stati espletati percorsi di PCTO. Gli studenti hanno partecipato a diverse attività programmate dall'Istituzione scolastica in particolare incontri con rappresentanti di aziende presenti nel territorio. Visita guidata presso il Palazzo dei Normanni di Palermo sede dell'A.R.S.

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali • Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi • Articoli pubblicati da quotidiani • Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti • Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti • L.I.M. • <i>Team Teaching</i> • <i>Padlet</i> • <i>Personal Computer</i> • Registro elettronico Spaggiari 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di informatica • Laboratorio linguistico • Aule didattiche

5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2023/2024, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in tre Trimestri. A conclusione del primo e del secondo trimestre sono state previste delle schede di valutazione.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto in itinere.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Documento a disposizione della commissione (O.M. n. 55 Del 22/03/2024 art. 22 com 2 lettera c)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92", nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti quasi tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

Il docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo "CITTADINI DEL FUTURO CON L'AGENDA 20-30.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione PON:

Percorsi per adulti e giovani adulti-educazione permanente suddiviso nei seguenti moduli:

- Competenze di e-government
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella lingua madre
- Scuola e lavoro
- Scuola per sempre

6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, i percorsi trasversali attraverso le seguenti tematiche.

- 1) I diritti umani
- 2) La costituzione e l'identità digitale
- 3) La parità di genere
- 4) Lo sviluppo sostenibile

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- Controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- Pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- Accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- Definire e controllare gli obiettivi comuni;
- Garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- Concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (3)	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Carente (4 - 4,5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Discreto (7 - 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Buono (8 - 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Ottimo Eccellente (9 - 10)	Conoscenze complete, approfondite	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori
	Coordinate, ampliate e personalizzate		

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- Educativi;
- Comportamentali;
- Didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- Partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9%-12%)	Frequenza assidua (Assenze 13%-16%)	Frequenza Assidua (Assenze - 17%-20%)	Frequenza assidua (assenze 21%-25%)	Frequenza assidua (Assenze - oltre 25%)
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
Rispetto persone e cose	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento Non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate
Rispetto delle disposizioni del Regolamento	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza Di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di Classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di Classe	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di Classe	Provvedimenti disciplinari

Area pedagogico-relazionale: partecipazione al dialogo educativo						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Partecipazione al Lavoro didattico in Classe	Ruolo Collaborativo E propositivo in Classe	Ruolo Collaborativo In classe	Ruolo non Sempre Collaborativo	Ruolo Scarsamente Collaborativo	Partecipazione Occasionale	Partecipazione passiva
Senso di Responsabilità durante Visite e viaggi D'istruzione e nel Corso di attività Extrascolastiche	Partecipazione Costruttiva	Buon livello Di Partecipazione alle Attività Didattiche	Interesse e Partecipazione Selettivi	Interesse e Partecipazione Superficiali	Interesse e partecipazione essenziali	Generale Disturbo Dell'attività
Collaborazione con i compagni	Ottima socializzazione	Rapporti interpersonali equilibrati	Correttezza nei rapporti interpersonali	Rapporti sufficientemente collaborativi	Socializzazione problematica	Ruolo negativo all'interno del gruppo classe

Area dell'istruzione e della formazione culturale: impegno nello studio						
	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Rispetto delle consegne Presenza alle verifiche Impegno nella didattica curricolare Partecipazione Alle iniziative scolastiche	Impegno lodevole consapevole e maturo. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Buon impegno Diligente svolgimento delle consegne scolastiche	Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Impegno discontinuo e superficiale Rispetto parziale delle consegne	Impegno saltuario Scarso rispetto delle consegne	Ripetuta mancanza di rispetto delle consegne

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione- elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- Si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- In sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- La valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- La valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispose il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Nella classe non sono presenti alunni BES.

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V A terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semi strutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)
- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo

8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

O.M. N.55 del 22 Marzo 2024 art. 3, comma 1 lettera a)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.>>

Si prescinde perciò:

- Dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 13, comma 2, lettera c), del D. Lgs 62/2017).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali O.M. N.55 del 22 Marzo 2024)

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- Avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
- Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
 - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs. 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Saranno decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Per i candidati dei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- in sede di scrutinio finale il Cdc attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti; il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella A del d.lgs. 62/2017 moltiplicando per due il punteggio ivi previsto in misura comunque non superiore a 25 punti. Il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla sopraccitata tabella.

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 45 del 09/03/2023, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. 45 del 09/03/2023 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); Scarso	Assente; Assente
	10	8	6	4	2

Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	Completo	Adeguate	Parziale/incompleto	Scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				/40
PUNTEGGIO TOTALE				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); Scarso	Assente; Assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				 /60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	Nel complesso Presente	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				 /40
PUNTEGGIO TOTALE				 /100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed impuntuali	Del tutto confuse Ed impuntuali
Coesione e coerenza	10	8	6	4	2

testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa; Presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); Complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); Scarso	Assente; Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente Presenti e/o parzialmente corrette	Scarse E/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2
	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarso	Assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				/40
PUNTEGGIO TOTALE				/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi: seconda prova

TABELLA DESCRITTIVA

Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei fondanti della disciplina		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
Ottimo	4.00	Conoscenza completa del tema in oggetto
Discreto/buono	3.00 – 3.90	Conoscenza accurata
Sufficiente	2.00 – 2.90	Conoscenza basilare
Insufficiente/mediocre	1.00 - 1.90	Conoscenza lacunosa e poco adeguata
Scarso	0.00 - 0.90	Conoscenza manchevole
		Totale
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
Ottimo	6.00	Elaborazione organica completa e appropriata
Discreto	5.00 – 5.90	Elaborazione completa
Buono	4.00 – 4.90	Elaborazione accurata
Sufficiente	3.00 - 3.90	Elaborazione essenziale
Insufficiente	2.00 - 2.90	Elaborazione insufficiente
Mediocre	1.00 -. 1.90	Elaborazione lacunosa o poco adeguata
Scarso	0.00 – 0.90	Elaborazione gravemente insufficiente
		Totale
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati prodotti		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
Ottimo	6.00	Svolgimento completo trattazione documento
Discreto	5.00 – 5.90	Svolgimento accurato
Buono	4.00 – 4.90	Svolgimento adeguato
Sufficiente	3.00 - 3.90	Svolgimento lacunoso
Insufficiente	2.00 - 2.90	Svolgimento poco conforme
Mediocre	1.00 -. 1.90	Svolgimento lacunoso o poco adeguato
Scarso	0.00 -0.90	Svolgimento carente
		Totale
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
Ottimo	4.00	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare in modo esauriente e completo
Discreto/buono	3.00 – 3.90	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare in modo esauriente e accurato
Sufficiente	2.00 – 2.90	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare in modo basilare
Insufficiente/mediocre	1.00 - 1.90	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare in modo lacunoso e poco adeguato
Scarso	0.00 - 0.90	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare carente
		Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento specifico al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

- LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE

- MATEMATICA

- LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- STORIA

- ECONOMIA AZIENDALE

- DIRITTO

- SCIENZA DELLE FINANZE

- RELIGIONE

A. **COMPETENZE ATTESE**

- Fornire descrizioni e presentazioni su una vasta gamma di argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali e dettagli di testi relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità e il proprio ambito professionale.
- Produrre nella forma scritta e orale sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese attinenti l'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

B. **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Padroneggiare la lingua comunitaria per scopi comunicativi.
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro: fotocopie e registrazioni prodotte dalla docente	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: fotocopie	X

TESTO ADOTTATO:

SAVOIR AFFAIRES: COMMERCE ET CIVILISATION DE LA SCUOLA PETRINI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

VOTO	COMPETENZE COMUNICATIVE			COMPETENZE LINGUISTICHE	
	(Presentazione dei contenuti)	(Comprensibilità del messaggio)	(Lessico e stile)	GRAMMATICA	PARLATO
1 - 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo	Gli errori impediscono la	Molti errori gravi

		totalmente incomprensibile	non appropriato	comprensione	
3 - 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / elaborazione disorganica	Usa una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Diversi errori gravi ostacolano la comprensione
5	Non conosce/ non sa sviluppare una parte dei contenuti	Elaborazione a volte incoerente o disorganica, generalmente comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Frequenti errori, di cui qualcuno grave
6	Conosce ed elabora solo in parte i contenuti essenziali	Elaborazione nel complesso coerente e organica. Messaggio comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Diversi errori che non ostacolano la comprensione
7 - 8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Elaborazione generalmente organica e coerente	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Rari errori minori
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Elaborazione ricca ed esauriente. Buone capacità di analisi e sintesi.	Usa un lessico ricco e appropriato.	Rari errori	Generalmente corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	COMPETENZE COMUNICATIVE			COMPETENZE LINGUISTICHE	
	CONTENUTO	FLUIDITA'	VOCABULARIO	GRAMMATICA	PRONUNCIA
1 - 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Gli errori impediscono la comprensione	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette

3 - 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere/ messaggio disorganico	Riutilizzazione di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Molti errori di pronuncia e di intonazione. Forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare una parte dei contenuti	Richiede concentrazione nell'ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Diversi errori che, a volte, ostacolano la comprensione	Frequenti errori, di cui qualcuno grave
6	Conosce ed elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile del messaggio	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Alcuni errori che non impediscono la comprensione	La pronuncia risente della influenza della L1o
7 - 8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione.	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio è trasmesso in modo efficace	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Rari errori per lo più autocorretti	Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi.

L'accertamento della conoscenza dei contenuti e della corretta comprensione delle strutture morfosintattiche trattate è avvenuto tramite verifiche orali e scritte, immediate e sommative. Le verifiche scritte sono state strutturate (questionari, esercizi a risposta multipla e vero/falso), semi-strutturate (esercizi di completamento, sintesi). Le verifiche orali sono state effettuate con interrogazioni frontali singole.

Nella valutazione finale sono stati esaminati i prerequisiti del discente, le sue capacità individuali, il rispetto delle consegne, l'impegno e l'interesse dimostrati, il grado di partecipazione ad ogni attività svolta e, quindi, il risultato raggiunto in base agli obiettivi prefissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/	Contenuti	Percorsi trasversali –

U.d.		snodi tematici
LE PLAN MARKETING, LES ETUDES DE MARCHE', LA MATRICE SWOT	Analizzare un piano di marketing Analizzare e presentare un sondaggio e i suoi risultati	
LA COMMUNICATION PUBLICITAIRE, L'ENVIRONNEMENT CULTUREL ET LA PUBLICITÉ	Analizzare una pubblicità, lo scopo della comunicazione e il livello d'informazione	inglese
LA CAMPAGNE PUBLICITAIRE ET LES MASS MEDIA	Analizzare gli obiettivi necessari per attuare una campagna pubblicitaria	inglese
LA MONDIALISATION	Storia e definizione. La diffusione dei movimenti di beni, dei capitali. I mercati emergenti e i mercati maturi.	inglese
LES INSTITUTIONS DE L'UNION EUROPÉENNE	I vari organi dell'UE	
PARIS COSMOPOLITE	Lo strato sociale e culturale delle popolazioni che abitano a Parigi.	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
L'Union Européenne e gli organismi internazionali; l'Agenda 20-30	Unione europea e I principali organismi internazionali

La docente

Prof.ssa EMANUELA GIAVATTO

A. **COMPETENZE ATTESE**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico,
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti e le potenzialità di applicazioni specifiche di tipo informatico.

B. **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Facendo riferimento ai contenuti didattici ed ai relativi obiettivi programmati ad inizio anno, si evidenzia quanto segue:

- La tempistica prevista non è sempre stata rispettata, essendo stato necessario un rallentamento a causa delle difficoltà di comprensione di alcune tematiche.
- I contenuti programmati sono stati in gran parte svolti.

Si possono comunque ritenere mediamente raggiunti, nella maggior parte degli alunni, gli obiettivi disciplinari di seguito indicati:

- Risolvere disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Conoscere il concetto di funzione di due variabili
- Sapere calcolare il dominio e i massimi e minimi di una funzione di due variabili con il metodo delle derivate
- Sapere esprimere le conoscenze acquisite con un linguaggio appropriato
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Costruire un diagramma di redditività

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X

F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- LIBRO DI TESTO: "La matematica a colori 5" Autore: Leonardo Sasso Casa editrice: Petrini
- Materiale integrativo (fotocopie, appunti, schede di lavoro)

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri comuni stabiliti da Collegio Docenti e durante le riunioni per materia, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi fatti durante il processo di apprendimento, della partecipazione e dell'apporto personale al dialogo didattico.

Per ogni modulo si sono stabiliti gli obiettivi di apprendimento ed i descrittori relativi, i tempi di attuazione, gli strumenti e le verifiche.

Le verifiche sommative scritte o orali, sono state effettuate al termine di percorsi formativi, finalizzate alla classificazione degli alunni.

Griglia di valutazione

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO
Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto/elaborato	AVANZATO	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito con un contributo personale	9-10
	INTERMEDIO	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta collegamenti tra le varie parti	7-8
	BASE	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/ di base occorrenti per sviluppare la consegna	5-6
	NON RAGGIUNTO	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali	2-3-4
Rispetto dei tempi di esecuzione del compito	AVANZATO	L'allievo ha rispettato i tempi di consegna e ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	9-10
	INTERMEDIO	L'allievo ha realizzato il prodotto in modo efficace pur evidenziando difficoltà nel rispettare le tempistiche assegnate	7-8
	BASE	Lo studente non ha rispettato i tempi a sua disposizione e il prodotto risulta incompleto	5-6
	NON RAGGIUNTO	Il tempo è stato gestito in modo non coerente e il lavoro risulta non svolto o realizzato solo in parte	2-3-4
Ricerca e gestione delle informazioni	AVANZATO	Le informazioni raccolte sono state rielaborate con cura e pertinenza, utilizzando un valido metodo ed effettuando collegamenti	9-10
	INTERMEDIO	Le informazioni sono state organizzate ed elaborate in modo adeguato	7-8
	BASE	Le informazioni raccolte sono di livello essenziale e sono state organizzate e rielaborate in modo accettabile	5-6
	NON RAGGIUNTO	Le informazioni reperite sono scarse e inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste	2-3-4

Uso del linguaggio tecnico	AVANZATO	L'allievo possiede una buona/notevole padronanza di linguaggio, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente i termini tecnici	9-10
	INTERMEDIO	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici della disciplina	7-8
	BASE	L'allievo possiede un lessico basilare e povero per quanto riguarda la terminologia specifica	5-6
	NON RAGGIUNTO	Il linguaggio tecnico è povero ed espresso in modo inadeguato anche per quanto concerne l'uso della lingua italiana	2-3-4
Uso degli strumenti multimediali	AVANZATO	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro	9-10
	INTERMEDIO	L'allievo ha una buona conoscenza degli applicativi informatici impiegati, che usa in modo autonomo ed efficace	7-8
	BASE	L'allievo conosce le funzioni di base degli strumenti informatici utilizzati	5-6
	NON RAGGIUNTO	L'allievo incontra difficoltà notevoli nell'uso degli applicativi informatici	2-3-4
Autonomia progettuale e realizzativa	AVANZATO	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro	9-10
	INTERMEDIO	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta delle informazioni e degli strumenti da utilizzare	7-8
	BASE	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida	5-6
	NON RAGGIUNTO	L'allievo riesce a operare solo se costantemente supportato	2-3-4

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<i>Disequazioni e sistemi di disequazioni a due</i>	Disequazioni di primo grado in due variabili. Sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Disequazioni non	

<i>variabili</i>	lineari in due variabili. Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili	
<i>Funzioni reali di due variabili reali</i>	Definizione. Determinazione del dominio. Rappresentazione grafica del dominio	
<i>Massimi e minimi di funzioni reali di due o più variabili</i>	Concetto di derivata di un punto. Significato geometrico di derivata. Derivate parziali di una funzione di due variabili. Ricerca degli estremi liberi di una funzione di due variabili con le derivate.	
<i>Ricerca operativa e i problemi di scelta</i>	Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Il diagramma di redditività con funzioni lineari. Il problema delle scorte. La programmazione lineare	Economia aziendale

La docente

Prof.ssa Calogera Bennici

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Fornire descrizioni e presentazioni su una vasta gamma di argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali e dettagli di testi relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità e il proprio ambito professionale.
- Produrre nella forma scritta e orale sintesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese attinenti l'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI*

- Padroneggiare la lingua comunitaria per scopi comunicativi.
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	

H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro: fotocopie e registrazioni prodotte dalla docente	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: fotocopie	X

TESTO ADOTTATO:

- P. Bowen, M. Cumino "THINK BUSINESS PLUS", Petrini.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

VOTO	COMMUNICATIVE COMPETENCES			LINGUISTIC COMPETENCES	
	CONTENT (Presentazione dei contenuti)	FLUENCY (Comprensibilità del messaggio)	VOCABULARY (Lessico e stile)	GRAMMAR	SPELLING

1 - 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/totalmente incomprensibile	Usa pochissimi vocaboli e spesso in modo non appropriato	Gli errori impediscono la comprensione	Molti errori gravi
3 - 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / elaborazione disorganica	Usa una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori, l'espressione è poco chiara Usa una piccola	Diversi errori gravi ostacolano la comprensione
5	Non conosce/ non sa sviluppare una parte dei contenuti	Elaborazione a volte incoerente o disorganica, generalmente comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Frequenti errori, di cui qualcuno grave
6	Conosce ed elabora solo in parte i contenuti essenziali	Elaborazione nel complesso coerente e organica. Messaggio comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Diversi errori che non ostacolano la comprensione
7 - 8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Elaborazione generalmente organica e coerente	Usa quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Rari errori minori
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Elaborazione ricca ed esauriente. Buone capacità di analisi e sintesi.	Usa un lessico ricco e appropriato.	Rari errori	Generalmente corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	COMMUNICATIVE COMPETENCES			LINGUISTIC COMPETENCES	
	CONTENT	FLUENCY	VOCABULARY	GRAMMAR	PRONUNCIATION
1 - 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/totalmente	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Gli errori impediscono la comprensione	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette

		incomprensibile			
3 - 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere/ messaggio disorganico	Riutilizzazione di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Molti errori di pronuncia e di intonazione. Forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare una parte dei contenuti	Richiede concentrazione nell'ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Usa parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	Diversi errori che, a volte, ostacolano la comprensione	Frequenti errori, di cui qualcuno grave
6	Conosce ed elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile del messaggio	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	Alcuni errori che non impediscono la comprensione	La pronuncia risente della influenza della L1o
7 - 8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione.	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio è trasmesso in modo efficace	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Rari errori per lo più autocorretti	Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi.

L'accertamento della conoscenza dei contenuti e della corretta comprensione delle strutture morfosintattiche trattate è avvenuto tramite verifiche orali e scritte, immediate e sommative. Le verifiche scritte sono state strutturate (questionari, esercizi a risposta multipla e vero/falso), semi-strutturate (esercizi di completamento, sintesi). Le verifiche orali sono state effettuate con interrogazioni frontali singole.

Nella valutazione finale sono stati esaminati i prerequisiti del discente, le sue capacità individuali, il rispetto delle consegne, l'impegno e l'interesse dimostrati, il grado di partecipazione ad ogni attività svolta e, quindi, il risultato raggiunto in base agli obiettivi prefissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
PARLARE DI SE' E DEGLI ALTRI PARLARE DELLA ROUTINE QUOTIDIANA E DELLE AZIONI IN CORSO DI SVOLGIMENTO	Subject pronouns - Possessive adjectives To be – To have Present simple – Present continuous	
PARLARE DI EVENTI PASSATI PARLARE DI ESPERIENZE E FATTI RECENTI ESPRIMERE LA DURATA DI AZIONI PASSATE	Past simple – Past continuous Present perfect – Present perfect continuous Present perfect with just/yet/already Uso di ever e never Duration form – Uso di for e since	
PARLARE DI EVENTI PROGRAMMATI, INTENZIONI E PREVISIONI PARLARE DI IPOTESI NEL PRESENTE E NEL FUTURO ESPRIMERE OBBLIGHI E PROIBIZIONI	Present simple – Present continuous for future To be going to for future intentions and previsions Will for future previsions and future events May – Might for future possibility First conditional – Second conditional Must – Have to	
BUSINESS ORGANISATIONS	Private and public enterprises - Sole traders- Partnerships - Limited companies – The public sector- External business growth – Multinationals – Franchising	Francese
MARKETING AND ADVERTISING	The role of Marketing – The marketing mix – Market research – Market segmentation – The electronic marketplace – SWOT analysis – Advertising – Trade fairs	Francese
THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS	History of the European Union ; Organization of the EU - International organizations.	Diritto

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS	The European Union and international organizations. The UN Agenda 2030 for Sustainable Development

La docente

Prof.ssa Laura Castro

A. *COMPETENZE ATTESE*

La classe risulta già in partenza alquanto eterogenea sia sotto il profilo della preparazione iniziale, sia per l'impegno profuso durante le attività svolte in presenza. Eterogeneo è stato infine anche il profilo dei risultati raggiunti durante l'anno.

Nel complesso i risultati sono quindi sufficientemente positivi. Ognuno a suo modo, e in relazione a specifiche aree di interesse, ha mostrato di partecipare attivamente al dialogo educativo, che è stato privilegiato quindi come fattore di reciproco scambio fra gli alunni in termini anche di una educazione fra pari positiva e improntata al mutuo arricchimento.

Molti fra gli alunni sono stati limitati da improrogabili impegni di lavoro e personali. D'altronde tutte le attività sono state fortemente modificate a causa delle diverse situazioni contingenti, che sono state affrontate nel massimo impegno per mantenere quanto più possibile il dialogo educativo e la consapevolezza di un lavoro da proseguire. Ciò ha costretto a rimodulare le metodologie e i tempi di intervento didattico, interrompendo il flusso di lavoro già progettato. Durante il mese di Aprile, d'altronde, il plesso dove normalmente si sono tenute le lezioni è risultato inagibile e ciò ha costretto l'attuazione della Didattica a distanza per circa due settimane, comportando quindi un'ulteriore riformulazione dei tempi e delle modalità dell'intervento didattico in favore degli alunni.

Per tali ragioni le competenze attese sono state:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

Le competenze programmate sono state raggiunte, seppur in modo non omogeneo da tutti gli alunni. Nello specifico gli alunni in relazione al proprio percorso sono in grado di:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali di sviluppo della storia della letteratura italiana in un contesto nazionale ed europeo anche all'interno di un orizzonte di evoluzione culturale più generico, e sono in grado di orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Gestire un metodo di studio autonomo;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Essere capaci di collocare i contenuti appresi nell'ambito più vasto della generale evoluzione culturale scientifica e tecnologica dei periodi trattati.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X

5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: Didattica digitale integrata	

TESTI ADOTTATI:

- Roncoroni, Cappellini – Le porte della Letteratura vol. 3. Dalla fine dell'800 ad oggi – Signorelli Editore

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Durante l'anno è stata utilizzata per le prove scritte la griglia di correzione già in uso presso l'Istituto, di modo che gli alunni si abituassero sempre più alle richieste specifiche di prestazione per la Prima prova dell'Esame di Stato.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di	10-11	

	fondo		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6 7-8	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9-12	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punti /100	7	7-	13-	18-	23-	28-	33-	38-	43-	48-	53-	58-	63-	68-	73-	78-	83-	88-	93-	98-
	<	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Punti /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5 6-7	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	8-12	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—																	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—																	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punti /100	7	7-	13-	18-	23-	28-	33-	38-	43-	48-	53-	58-	63-	68-	73-	78-	83-	88-	93-	98-
<		12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	● Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	● Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	● Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	● Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	● Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	● Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	● Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	● Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	● Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	

Espressione di giudizi critici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 																	6-9		
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 																	10-11		
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 																	12-16		
Punti /100	7	7-	13-	18-	23-	28-	33-	38-	43-	48-	53-	58-	63-	68-	73-	78-	83-	88-	93-	98-
	<	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
UDA 1. LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione realista europea: Balzac, Flaubert, Tolstoj, Dostoevskij • Il naturalismo: Zola • Il verismo: Verga <ul style="list-style-type: none"> ◦ Vita e opere di Giovanni Verga: letture di brani da I Malavoglia, Mastro-Don Gesualdo; lettura di Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba ◦ Poetica di Verga e tecniche di scrittura: il verismo a confronto con la tradizione realista e naturalista europea 	
UDA 2. LA POESIA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. CLASSICISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Parnassismo e classicismo • Vita e opere di Giosuè Carducci: letture e analisi da Rime nuove (San Martino, Pianto antico, Il bove, Alla stazione una mattina d'inverno) <ul style="list-style-type: none"> ◦ La metrica barbara di Carducci come sperimentazione • Simbolismo ed allegorismo • Il decadentismo in Europa e in Italia, l'estetismo • Vita e opere di Giovanni Pascoli: letture e analisi da Myricae (Il bove, Temporale, Il lampo, X Agosto), I Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno) <ul style="list-style-type: none"> ◦ La poetica del fanciullino, la sperimentazione metrica e linguistica di Pascoli 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Gabriele D'Annunzio: letture e analisi da Le Laudi (La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo, La sera fiesolana, I pastori) <ul style="list-style-type: none"> ◦ D'Annunzio scrittore poliedrico: romanzi (con letture e analisi di Il piacere, L'innocente, Il trionfo della morte), teatro, scritture per il cinema e per musica, la pubblicità, l'autobiografia ◦ La poetica del poeta-vate, l'eccezionalità della vita come arte, la sperimentazione metrica e linguistica di D'Annunzio 	
<p>UDA 3. LA CRISI DEL SOGGETTO. PIRANDELLO E SVEVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del soggetto: lineamenti del quadro filosofico e scientifico generale del primo Novecento in Italia e in Europa • Vita e opere di Luigi Pirandello: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Poetica del comico e dell'umorismo in Pirandello ◦ La psicanalisi freudiana nei romanzi (Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila) ◦ La maschera e la psicanalisi nel teatro (Così è, se vi pare; Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto) ed il "teatro nel teatro" • Il romanzo del Novecento: caratteristiche generali • Vita e opere di Italo Svevo: i primi romanzi (Una vita, Senilità) e la figura dell'inetto <ul style="list-style-type: none"> ◦ La sigaretta e la bomba: letture e analisi da La coscienza di Zeno ◦ La psicanalisi freudiana nel "romanzo dell'io" di Zeno Cosini a confronto con i romanzi di Pirandello 	
<p>UDA 4. LE AVANGUARDIE E LA POESIA DELLA PRIMA METÀ DEL '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie in Europa • Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti: lettura e analisi del Manifesto del futurismo e del Manifesto tecnico del Futurismo • I crepuscolari e Guido Gozzano: lettura e analisi di alcuni sonetti (Il filo, Ora di grazia, Speranza, L'inganno) • La poesia di Giuseppe Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> ◦ Vita e opere di Giuseppe Ungaretti: letture e analisi da Il porto sepolto (Il porto sepolto, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, C'era una volta, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi) ◦ Il frammentismo di Ungaretti come sperimentazione stilistica: l'innovazione metrica e poetica 	

	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia di Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Vita e opere di Eugenio Montale: letture e analisi da Ossi di seppia (Forse un mattino, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto) ◦ La poetica di Montale ed il senso dell' "anello che non tiene": pessimismo, malinconia, ironia ◦ La tecnica di scrittura di Montale: il "correlativo oggettivo" come fatto di stile e di poetica • Gli ermetici e l'Ermetismo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Vita e opere di Salvatore Quasimodo: letture e analisi da Ed è subito sera (Ed è subito sera, Vento a Tindari), Giorno dopo giorno (Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo) ◦ La poetica di Quasimodo fra "ermetismo" e "impegno civile" • La poesia di Umberto Saba <ul style="list-style-type: none"> ◦ Vita e opere di Umberto Saba: lettura e analisi da Il Canzoniere (Ritratto della mia bambina, Ulisse) ◦ La "linea minore" e la cosiddetta "epica quotidiana" di Saba 	
--	---	--

Alla classe sono stati presentati, in maniera succinta, anche argomenti riguardanti le principali linee di sviluppo della prosa e della poesia dal secondo Dopoguerra in avanti in Italia (neorealismo, scritture sperimentali, "gialli" e "inchieste") per fornire una visione d'insieme del Novecento e della complessità delle proposte artistiche dopo l'ultimo conflitto mondiale, dunque per completezza d'informazione e con il precipuo intento della migliore preparazione all'Esame di Stato. Essi non fanno parte della programmazione regolare e sono stati trattati come approfondimento didattico, e per tale ragione vengono citati cursivamente.

Gli argomenti di Educazione Civica, oltre ad essere stati sviluppati in ogni occasione di riflessione e approfondimento con gli alunni per tutte le UDA programmate sono stati trattati all'interno dell'UDA interdisciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Questioni di politica e letteratura: l'esempio risorgimentale e la lezione del secondo dopoguerra con Quasimodo	Letture e riflessioni a partire dal testo del <i>Canto degli Italiani</i> di Goffredo Mameli e dal coro <i>Va' pensiero</i> dal "Nabucco" di Verdi-Solera e dalla poesia <i>Alle fronde dei salici</i> di Quasimodo

Il docente

Prof. Tommaso Cimino

A. *COMPETENZE ATTESE*

La classe risulta alquanto eterogenea sia sotto il profilo della preparazione iniziale, sia per l'impegno profuso durante le attività svolte in presenza. Eterogeneo è stato infine anche il profilo dei risultati raggiunti durante l'anno.

Nel complesso i risultati sono quindi buoni ed in alcuni casi eccellenti. Ognuno a suo modo, e in relazione a specifiche aree di interesse, ha mostrato di partecipare attivamente al dialogo educativo, che è stato privilegiato quindi come fattore di reciproco scambio fra gli alunni in termini anche di una educazione fra pari positiva e improntata al mutuo arricchimento.

Molti fra gli alunni sono stati limitati da improrogabili impegni di lavoro e personali. D'altronde tutte le attività sono state fortemente modificate a causa delle diverse situazioni contingenti, che sono state affrontate nel massimo impegno per mantenere quanto più possibile il dialogo educativo e la consapevolezza di un lavoro da proseguire. Ciò ha costretto a rimodulare le metodologie e i tempi di intervento didattico, interrompendo il flusso di lavoro già progettato. Durante il mese di Aprile, d'altronde, il plesso dove normalmente si sono tenute le lezioni è risultato inagibile e ciò ha costretto l'attuazione della Didattica a distanza per circa due settimane, comportando quindi un'ulteriore riformulazione dei tempi e delle modalità dell'intervento didattico in favore degli alunni.

Per questi motivi le competenze attese raggiunte sono state:

- Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione e tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

Le competenze programmate sono state raggiunte, in modo non omogeneo, da tutti gli alunni.

Nello specifico, gli alunni, in relazione al proprio percorso, sono in grado di:

- Comprendere e interpretare di testi di vario tipo.
- Produrre relazioni.
- Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi.
- Avere capacità di confronto storico, geografico e culturale.
- Avere capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema positivo.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X

6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- Franco Bertini, Storie e fatti. Collegamenti, interpretazioni vol. 3 – Mursia Scuola

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. Sono stati considerati in particolare:

- L'assimilazione dei contenuti
- L'acquisizione delle competenze
- La qualità dei contenuti esposti
- La partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe
- L'impegno nella preparazione individuale
- Il comportamento ed il rispetto verso le persone e le regole

Per la valutazione del colloquio orale è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
UDA 1. VERSO UN NUOVO SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della società di massa <ul style="list-style-type: none"> ◦ Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale ◦ Inizio della società di massa in Occidente ◦ Caratteri della Belle époque ◦ Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei • L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'età giolittiana nella società di massa: trasformazioni economiche e sociali ◦ L'imperialismo italiano e la guerra di Libia 	
UDA 2. LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ◦ La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime ◦ Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa 	

	<p>e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra <ul style="list-style-type: none"> ◦ I problemi del dopoguerra in Europa ◦ Le divisioni tra l'Europa dei vinti e dei vincitori ◦ Caratteri del dopoguerra nel mondo (Africa, America Latina, Asia e Medio Oriente) • La grande crisi del 1919-1929 <ul style="list-style-type: none"> ◦ La grande crescita economica degli Stati Uniti ◦ Cause e caratteri della crisi del 1929 ◦ Conseguenze della crisi negli Stati Uniti e nel mondo, con particolare attenzione all'Europa ◦ Caratteri del New Deal americano • La Rivoluzione Russa <ul style="list-style-type: none"> ◦ Situazione dell'Impero russo nel secondo Ottocento: riforme politiche e sociali ◦ La Rivoluzione del 1905 ◦ Le fasi della Rivoluzione nel 1917 e la presa di potere di Lenin ◦ L'organizzazione sovietica: economia, società, politica ◦ La morte di Lenin e la presa di potere di Stalin: riforme economiche, pianificazione e instaurazione del regime totalitario staliniano 	
<p>UDA 3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dei totalitarismi • Le origini del fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> ◦ Il regime fascista ◦ Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra ◦ Origini e ascesa del fascismo ◦ Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo ◦ Instaurazione del regime totalitario mussoliniano: riforme politiche, sociali ed economiche ◦ L'imperialismo italiano in Africa ◦ Società e cultura sotto il regime fascista ◦ Caratteri e diversi volti dell'antifascismo • Il nazionalsocialismo in Germania <ul style="list-style-type: none"> ◦ Situazione politica ed economica della Germania del dopoguerra ◦ Origini ed ascesa del nazismo ◦ Caratteri ideologici e politici del nazionalsocialismo ◦ Instaurazione del regime totalitario hitleriano: riforme sociali, economiche e politiche ◦ La militarizzazione tedesca e la conquista dello "spazio vitale": il Terzo Reich ◦ Leggi razziali e antisemitismo ◦ Società e cultura sotto il regime nazista 	
<p>UDA 4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale 	

	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale: prima fase (1939-1942) <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cause immediate e sviluppi della prima fase della Seconda guerra mondiale ◦ Principali fasi, dinamiche e strategie militari dell'inizio della Seconda guerra mondiale • La seconda guerra mondiale: seconda fase (1942-1945) <ul style="list-style-type: none"> ◦ Principali fasi, dinamiche e strategie militari della Seconda guerra mondiale con l'ingresso in guerra di USA, URSS e Cina ◦ Caratteri dell'imperialismo giapponese in Asia ◦ Costruzione del comunismo in Cina ◦ Situazione dei fronti nel 1943: lo sbarco in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre ◦ L'Italia dal fascismo alla Resistenza ◦ Lo sbarco in Normandia e le fasi finali della guerra in Europa ◦ La conclusione della guerra nel Pacifico ◦ La "scoperta" dell'Olocausto: cause e caratteri della Shoah ◦ Conseguenze della guerra ◦ Colonialismo e processi di indipendenza 	
<p>UDA 5. DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO (Cenni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda: prosecuzione della Seconda Guerra Mondiale "con altri mezzi" <ul style="list-style-type: none"> ◦ Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale ◦ Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda • I due blocchi tra il 1950 e il 1980 <ul style="list-style-type: none"> ◦ Origine e caratteri dei due blocchi ◦ ONU e questione tedesca ◦ NATO e Patto di Varsavia ◦ La decolonizzazione in Africa e Asia: guerre di indipendenza nei due continenti; • Nascita dell'Unione europea: avvio del processo di formazione europea e le fasi dell'ampliamento comunitario <ul style="list-style-type: none"> ◦ La fine della guerra fredda ◦ Crollo del sistema sovietico e dei regimi comunisti nell'Europa orientale • L'Italia da monarchia a repubblica <ul style="list-style-type: none"> ◦ I decenni della Democrazia Cristiana ed il sistema politico italiano • La geopolitica oggi 	

Gli argomenti di Educazione Civica, oltre ad essere stati sviluppati in ogni occasione di riflessione e approfondimento con gli alunni per tutte le UDA programmate sono stati trattati all'interno dell'UDA interdisciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La cittadinanza fra questioni di democrazia e questioni di libertà dopo la decolonizzazione	Lettura e analisi di testi non scolastici tratti da riviste di geopolitica sul tema della decolonizzazione, in particolare nel continente africano

IL DOCENTE

Prof. Tommaso Cimino

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- Costruire business plan.
- Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.
- Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari
- Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

La programmazione ha subito delle modifiche e qualche semplificazione in considerazione delle esigenze della classe. a causa di fatti contingenti e alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti- La classe ha mediamente raggiunto una sufficiente conoscenza e competenza degli argomenti trattati, è riuscita a raggiungere le seguenti competenze nel riconoscere:

- *Saper analizzare la struttura di alcune aziende tipiche (industriali e di erogazione) –*
- *Saper redigere, leggere e interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso l'analisi –*
- *Saper trattare i dati per utilizzarli nei processi decisionali –*
- *Saper analizzare ed elaborare piani e programmi –*
- *Conoscere e utilizzare strumenti di controllo di gestione –*
- *Saper lavorare in gruppo - utilizzare il lessico specifico della disciplina*

Alla fine dell'anno scolastico la classe viene suddivisa in due fasce di livello:

- *La fascia di livello medio ha raggiunto una più che sufficiente conoscenza degli argomenti trattati anche se il linguaggio tecnico-contabile resta limitato.*
- *La fascia di livello medio alto ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina e una discreta o buona preparazione degli argomenti trattati.*

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X

6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- P.Boni, P. Ghidini, C. Robecchi, B. Trivellato: Master 5 in Economia Aziendale,

Casa editrice: Mondadori Education, Scuola & Azienda, codice civile

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione, oltre a considerare la conoscenza, la comprensione e la capacità di applicazione dei contenuti, si è dato peso alla situazione di partenza, all'interesse e alla partecipazione. I criteri di valutazione degli apprendimenti didattici hanno fatto riferimento alla seguente tabella:

Livello	Conoscenza dei contenuti	Linguaggio specifico	Procedura Operativa
3-4	Scarsa	Scadente	Scadente
5-6	Lacunosa appena sufficiente	Accettabile	Adeguate
6-7	Completa ma non approfondita	Sufficiente e corretto	Discreta
8-9	Completa approfondita	Appropriato e articolato	Ottima

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Le imprese industriali	Classificare le imprese industriali, l'organizzazione delle risorse umane, la contabilità generale e il bilancio d'esercizio delle imprese industriali	
Redazione e Analisi Dei Bilanci	Sapere le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici. Il coordinamento degli indici, la revisione contabile delle società quotate in borsa Saper riclassificare il bilancio in funzione degli indici, calcolare i principali indici di bilancio, coordinarli e redigere una relazione interpretativa	Diritto
La contabilità industriale	L'oggetto della contabilità industriale e la differenza con la CO:GE. La break-even analysis	Matematica

	Sapere applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali	
Il sistema di pianificazione e controllo	La programmazione e il controllo della gestione Classificare i costi e rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili	Matematica
Politiche di mercato e piani di marketing	Conoscere il concetto di marketing, la sua evoluzione storica. Conoscere le tecniche di reporting Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda	Inglese, Francese
Rendicontazione sociale e ambientale	I diversi stakeholder dell'impresa La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa Leggere e interpretare i bilanci di sostenibilità	

La rendicontazione sociale verrà svolta nel mese di maggio

La docente

Prof.ssa Anna Maria Lino.

A. **COMPETENZE ATTESE**

- Saper definire il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; maturare una sensibilità culturale e politica verso i problemi che interessano la comunità nazionale; saper individuare le funzioni dello Stato e la sua struttura organizzativa
- Illustrare con proprietà di linguaggio i principi dello stato costituzionale; saper individuare la differenza tra gli Organi di potere più importanti del nostro sistema costituzionale
- Acquisire consapevolezza del profilo e del ruolo svolto da ciascun organo istituzionale a livello europeo e mondiale; saper precisare con la dovuta terminologia giuridica ciascuna delle funzioni attribuite a tali organi, operando i dovuti collegamenti tra i diversi poteri
- Saper distinguere i compiti e le specifiche attività degli organi costituzionali; Essere in grado di riconoscere le modalità di attuazione dei più importanti provvedimenti giuridici dello Stato

B. **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Valutare le trasformazioni istituzionali all'interno degli Stati; saper ricercare e consultare in modo autonomo fonti di carattere giuridico e politico; essere in grado di indicare gli elementi costitutivi dello Stato
- Comprendere il valore e l'importanza dei principali organi statali sapendo anche effettuare un processo di comparazione tra loro a livello istituzionale
- Operare una classificazione delle funzioni degli organi istituzionali europei e mondiali; essere in grado di individuarne e spiegarne gli interventi e le conseguenze degli stessi nella vita delle nazioni facenti parte delle rispettive organizzazioni e dei cittadini; ricercare e individuare gli atti giuridici e/o normativi dei vari organi, anche con il ricorso a strumenti informatici

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	

I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

CALILUPPI MARCO DAL CASO ALLA NORMA TRAMONTANA

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio	Quasi nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Scarso	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti	Insufficiente	5
	Conoscenze dei contenuti essenziali	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti	Discreto	7

	Conoscenze dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata e trattata in modo preciso e personale	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti richiesti completa, con approfondimenti personali, ben assimilata e trattata in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Quasi nulla	2
	Esposizione totalmente confusa	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	Nulle	Nulla	1
	Procedimento senza alcun ordine logico	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma	Discreto	7

	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, Individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati con autonomia argomentativa	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare	Eccellente	10

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali - snodi tematici
Le Organizzazioni Internazionali	La partecipazione dell'Italia nei consessi Internazionali - l'O.N.U. (organi e poteri) - l'U.E. (organi e poteri)	
Gli Organi Costituzionali: Il Parlamento	Struttura - Formazione - Organi e Poteri Attività legislativa - Altre funzioni	
Il Presidente della Repubblica	Caratteristiche della carica - Funzioni costituzionali - Responsabilità	
Governo e Magistratura (cenni)	Struttura - poteri e funzioni	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
La Costituzione italiana in rapporto con lo Statuto Albertino	Differenze strutturali tra la Costituzione italiana ed il predecessore Statuto Albertino
Caratteristiche principali della nostra Costituzione	Ragioni e funzioni delle caratteristiche più importanti della Costituzione italiana

Il docente

Prf. Silvestro Giovanni

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Saper distinguere i diversi soggetti del settore pubblico; comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumenti di politica economica; comprendere le ragioni dell'intervento dello Stato in economia e del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche
- Comprendere i motivi, le cause e le motivazioni dell'attuale situazione di ridimensionamento della spesa sociale; analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- Saper esemplificare le diverse tipologie di entrate pubbliche; distinguere i diversi tipi di tributi e di entrate extratributarie; riconoscere tipi e modi di ripianamento del debito pubblico
- Saper distinguere le diverse tipologie di imposte; vantaggi e svantaggi delle imposte
- Saper distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio;
- individuare le differenze tra i tre principali sistemi economici moderni, sotto il profilo dell'intervento pubblico nell'economia

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

- Confrontare le diverse concezioni del ruolo svolto dalla finanza pubblica; riconoscere le diverse categorie di entrate dello Stato; analizzare le implicazioni economiche, sociali e giuridiche indotte dalla attività finanziaria; saper individuare gli strumenti con cui lo Stato può incidere sulla economia
- Analizzare gli effetti macroeconomici delle spese pubbliche con riferimento critico all'attuale momento economico e politico; capire quali siano gli effetti di un eccesso di debito pubblico e da cosa viene determinato.
- Inquadrare il problema del debito pubblico; individuare i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento; individuare quali meccanismi comunitari esistono a tutela del pareggio dei bilanci degli stato comunitari
- Analizzare gli effetti delle imposte sul sistema economico e sul comportamento tenuto dai contribuenti; analizzare gli effetti della progressività delle imposte
- Individuare i dati contenuti nel quadro riassuntivo del bilancio statale - Analizzare la concreta situazione del bilancio italiano

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

D. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

GAGLIARDINI/PALMERIO/LORENZONI ECONOMIA POLITICA VOL.5° ED. LE MONNIER

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUN
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio	Quasi nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Scarso	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti	Insufficiente	5
	Conoscenze dei contenuti essenziali	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti	Discreto	7
	Conoscenze dei contenuti richiesti piuttosto approfondite e Rielaborazione adeguata	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata e trattata in modo preciso e personale	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti richiesti completa, con approfondimenti personali, ben assimilata e trattata in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Quasi nulla	2
	Esposizione totalmente confusa	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista	Eccellente	10
	Nulle	Nulla	1
	Procedimento senza alcun ordine logico	Quasi nulla	2

Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati con autonomia argomentativa	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare	Eccellente	10

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali - snodi tematici
La Politica di bilancio dello Stato	Gli Enti di Governo e di Spesa pubblica	
Il bilancio dello Stato	Creazione formazione ed approvazione Caratteristiche Il deficit dello Stato Il debito pubblico	
Le entrate dello Stato	Diverse tipologie di entrate - tributarie ed extra tributarie	
Le imposte	Caratteristiche essenziali Le imposte dirette ed indirette Pregi e difetti delle tipologie di imposte	
L'intervento pubblico nell'economia	Caratteri generali dell'intervento pubblico nell'economia L'intervento pubblico nei sistemi economici Capitalista - Collettivista - Misto La politica fiscale e la politica monetaria	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Le scelte di bilancio dello Stato - Valutazioni e conseguenze	L'attività di politica monetaria e fiscale dello Stato e le sue ripercussioni nella società civile

Il docente

Prof. Giovanni Silvestro

D. Criteri e griglie di valutazione:

OBIETTIVI - ELEMENTI COGNITIVI

Ottimo 9-10	SAPERE conoscenza	Preparazione: ampia, approfondita, organizzata, ben strutturata. Conoscenza: completa, coordinata, approfondita. Comprensione: assimila criticamente l'argomento nei suoi aspetti e motivi marginali.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni. Rielaborazione: organizza in modo completo le conoscenze acquisite, anche con valutazione autonoma e pertinente.
Buono 8	SAPERE conoscenza	Preparazione: complessivamente accurata, razionale. Conoscenza: completa, organizzata. Comprensione: padroneggia l'argomento in modo abbastanza articolato, senza commettere errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare contenuti e procedure acquisite anche in compiti complessi, pur con imprecisioni Rielaborazione: sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni.
Discreto Sufficiente 6-7	SAPERE conoscenza	Preparazione: nozionistica, mnemonica, settoriale, generica. Conoscenza: essenziale, ma non approfondita. Comprensione: padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori. Rielaborazione: se guidato, sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete, ma non approfondite.
Insufficiente 5	SAPERE conoscenza	Preparazione: superficiale, lacunosa, limitata, carente. Conoscenza: frammentaria, superficiale, lacunosa, limitata, carente. Comprensione: riconosce i nuclei fondamentali, ma commette errori significativi.
	SAPER FARE (abilità)	Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori. Rielaborazione: è in grado di effettuare analisi e sistemi solo parziali e imprecise.

E. Contenuti sviluppati

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.A	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
U.D.A. N 1 I VALORI CRISTIANI UDA N 2 BIOETICA UDA N.3 LE GRANDI RELIGIONI	La solidarietà, il lavoro della donna, politica e moralità, un ambiente per l'uomo, il rispetto per la natura La bioetica, principi di bioetica, una scienza a servizio della persona, biotecnologie e OGM, morte e buona morte, la clonazione, la fecondazione assistita, il rispetto della vita umana Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo	
EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	
Agenda 2030	La salvaguardia del pianeta nel discorso di papa Francesco: lo sviluppo sostenibile in prospettiva religiosa “	

La docente

Prof.ssa Dorotea Catalano